

ECLETTICO ROMANO

TESTO E FOTO DI ANDREA VIERUCCI / SERVIZIO DI ANNA MARIA EUSTACCHI

ATMOSFERE DI INIZIO SECOLO PER UN ELEGANTE PALAZZO A ROMA. IL SAPIENTE INTERVENTO DI ANDREA TRUGLIO, INTERIOR DESIGNER, LO RENDE CONTEMPORANEO SENZA ALTERARNE LE ORIGINI



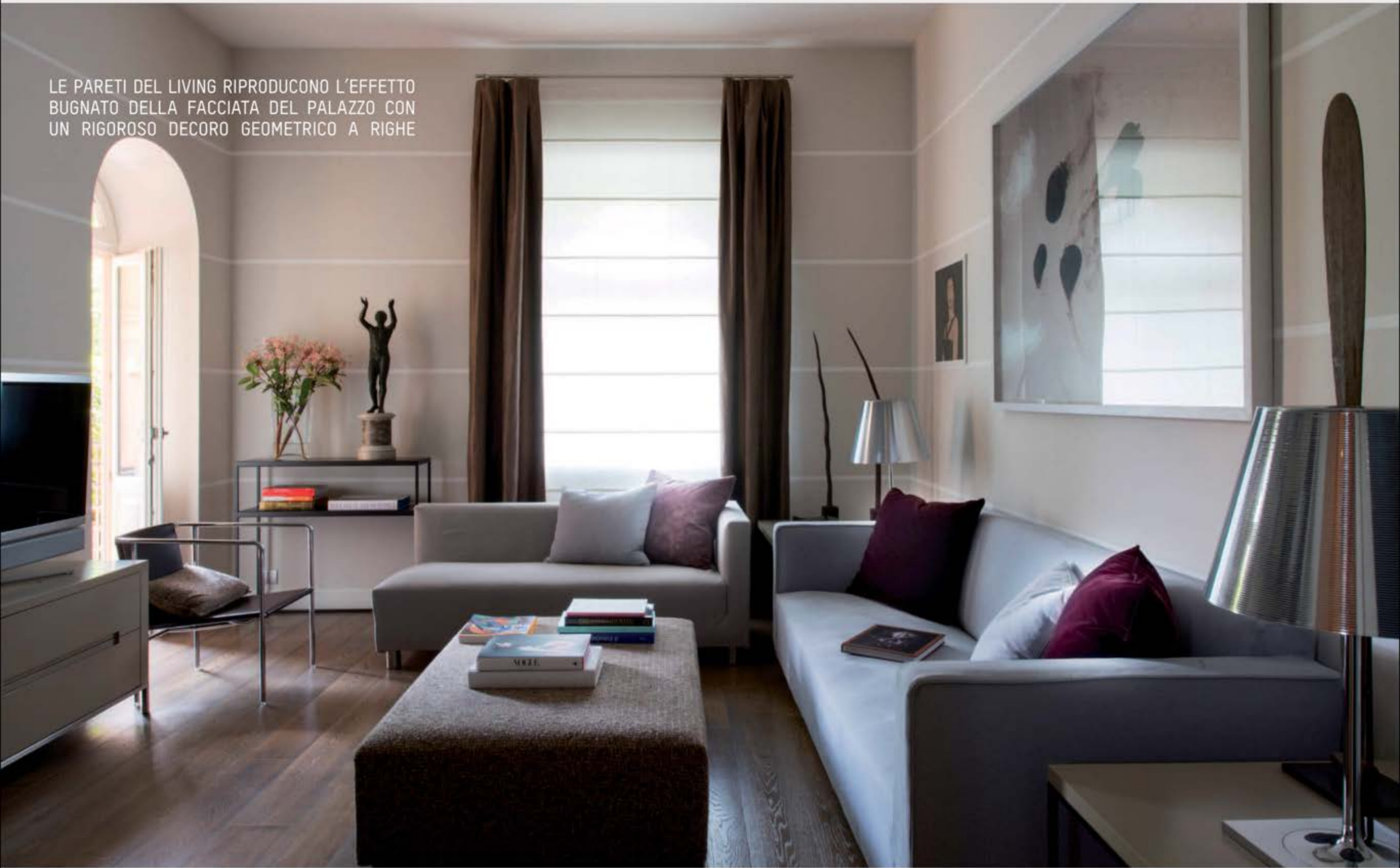
C

Celebrazione dell'ecllettismo architettonico del secolo scorso per questo palazzo romano vicino a Villa Torlonia, progettato negli anni 30 dall'architetto e urbanista Marcello Piacentini. Già dallo stile trionfale del cortile si evince l'incontro tra Classicismo e Razionalismo attraversato dalla cifra stilistica tipica di quel periodo. L'interior designer Andrea Truglio ha trasformato la struttura austera di questo appartamento d'epoca in uno spazio contemporaneo di grande fascino, giocando con equilibristici cromatici e tocchi sapienti nel pieno rispetto delle origini. Conservato l'impianto originale della casa che si sviluppa attorno a un corridoio galleria che ne incornicia i volumi, Truglio ha selezionato insieme al decoratore Nicol Alexa una ricercata palette cromatica in grado di addolcire le linee architettoniche. Vivaci tonalità di lilla e un tenue color pietra sono alternati sulle pareti per creare effetti prospettici, con una inattesa concessione al Giallo India utilizzato per la cucina. I vari ambienti si compongono di vere e proprie quinte dall'effetto teatrale, rese ancor più accattivanti da un accurato studio della luce naturale e artificiale e da un'equilibrata disposizione degli arredi. Pezzi di design contemporaneo si alternano a elementi disegnati da Andrea Truglio e preziosi richiami di gusto classico come "L'Adorante", il bronzo settecentesco sulla consolle in metallo del living e i disegni multipli di Marcello Piacentini, raffiguranti l'Apollon Belvedere. Numerose opere fotografiche di Alexander Wolf disposte lungo le pareti del corridoio galleria, dove a fianco dello stucco neoclassico, omaggio al Perseo di Cellini, campeggia un originale Totem guardaroba con ante laccate su disegno e sedie Lizz di Kartell. Il gusto architettonico decisamente maschile, a tratti austero dei vari ambienti, si ingentilisce attraverso le ricercate nuance utilizzate per i tessuti dei tendaggi, dei cuscini e dei sofà su disegno, provenienti dalle collezioni di Dominique Kieffer e di Rubelli. Anche la zona notte, a cui si accede dalla porta a doppia anta vetrata conserva le stesse tonalità delicate e rilassanti su pareti e tessuti. Rigoroso il letto a baldacchino in metallo brunito con coppia di tavolini in lacca e metallo disegnati da Truglio abbinati a lampade di Louis Poulsen. Un tocco di elegante frivolezza grazie alla collezione di fotografie di Fiorenzo Niccoli dedicate alle coloratissime creazioni di alta moda di Roberto Capucci. ■

UNA GALLERIA CON OPERE CONTEMPORANEE
E CLASSICHE ATTORNO AL CORPO CENTRALE
DELLA CASA. LEGNO DI ROVERE PER I PAVIMENTI



LE PARETI DEL LIVING RIPRODUCONO L'EFFETTO
BUGNATO DELLA FACCIATA DEL PALAZZO CON
UN RIGOROSO DECORO GEOMETRICO A RIGHE



LA WORKING ROOM, CHE OSPITA
UNA BIBLIOTECA IN ROVERE E
LA SCRIVANIA, È UN AMBIENTE
POLIFUNZIONALE MOLTO AMATO
DAL PADRONE DI CASA. IL DIVANO
IN PELLE È IL MODELLO SIMPLEX
DI MAXALTO. AI LATI, UNA
COPPIA DI TAVOLINI LACCATI
DISEGNATI DA TRUGLIO
(ANDREATRUGLIO.COM) CON
LAMPADE IN CRISTALLO
SABBIATO E METALLO, SERIE
ABC DI PRANDINA. I QUADRI
SONO DI MATTEO MONTANI.



UN CALDO GIALLO INDIA
(FARROW & BALL) SULLE
PARETI DELLA CUCINA
CON TAVOLO DA PRANZO
IN ALLUMINIO E VETRO
E SEDIE LIZZ DI KARTELL.

NELL'ANGOLO, LA PIANTANA
STYLOS DI CASTIGLIONI PER
FLOS. LA STRUTTURA IN LEGNO
E ACCIAIO È UN MODELLO
ARCLINEA CON PIANO IN
MARMO. IN ALTO A DESTRA,
UN TAVOLO DI MIKI ASTORI E
SEDIE DI STARCK PER DRIADE.



NEL BAGNO E NELLA CAMERA PADRONALE UNA COLLEZIONE DI FOTOGRAFIE D'AUTORE DEDICATE ALLE CREAZIONI DELLO STILISTA ROBERTO CAPUCCI

